

**Proponente: A5.C**  
**Proposta: 2021/626**

**del 14/09/2021**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 999**

**del 17/09/2021**

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI  
SPECIALI**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION \_ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992)" (CUP J89E19001540006) \_ IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ LEGATE AL PROGETTO \_ AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI NOLEGGIO SPAZI E SERVIZI TECNICI CONNESSI (CIG Z07330349A) E DI UN SERVIZIO DI COFFEE STATION (CIGZ923303AB1)

**OGGETTO: PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION \_ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992)" (CUP J89E19001540006) \_ IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ LEGATE AL PROGETTO \_ AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI NOLEGGIO SPAZI E SERVIZI TECNICI CONNESSI (CIG\_Z07330349A) E DI UN SERVIZIO DI COFFEE STATION (CIGZ923303AB1)**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021-2023, la nota di aggiornamento al il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023 e relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano operativo di Gestione risorse finanziarie 2021-2023 per macro obiettivi e relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale 2021/133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva stati approvati il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 del 19/07/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Premesso inoltre**

- che in data 28/03/2019 l'Interreg Europe Monitoring Committee ha confermato al Lead Partner del Progetto (PP1 \_ Cork Institute of Technology) l'approvazione del Progetto Interreg Europe "FOUNDATION \_ Building Regional Resilience to Industrial Structural Change (PGI05992)", nel quale il Comune di Reggio Emilia è Partner (PP7);
- che, in sintesi, il Progetto fornirà un quadro e una tabella di marcia per le regioni che vogliono sviluppare la resilienza economica attraverso un approccio collaborativo a fronte di chiusure industriali, perdite di posti di lavoro e incertezza;
- che il Lead Partner (Capofila) è il Cork Institute of Technology (Cork, Irlanda) e che gli altri Partners, oltre al Comune di Reggio Emilia, sono: Oldham Council (Oldham, Regno Unito), Oulun Yliopisto (Oulu, Finlandia), Lietuvos Inovacijų Centras (Vilnius, Lituania), PP5 Rzeszowska Agencja Rozwoju Regionalnego S.A. (Rzeszow, Polonia), Pannon Gazdasági Hálózat Egyesület (Gyor, Ungheria), Centro Europeo de Empresas e Innovación Cartagena - CEEIC (Cartagena, Spagna), Business Upper Austria - OÖ Wirtschaftsagentur Ltd. (Linz, Austria);

**Evidenziato**

- che nella propria candidatura, il comune di Reggio Emilia ha posto quale policy instrument alla base della propria partecipazione, l'obiettivo strategico che affronta la transizione da un'economia industriale a un'economia della conoscenza, facendo leva sulle competenze distintive locali (educazione, mecatronica, agrifood, energia e servizi): una strategia di resilienza basata sull'innovazione e sulla riconversione produttiva di strutture industriali preesistenti che mira a fornire strumenti per affrontare i grandi cambiamenti economici e la competizione globale;
- che il centro della strategia di resilienza è l'Area Nord con il Parco Innovazione che nello specifico ha l'obiettivo di attrarre imprese, ricercatori e investimenti, attraverso la sua piattaforma logistica, tecnologica e di servizi, progettata per supportare e interconnettere la produzione locale con i centri di ricerca.
- che gli obiettivi di policy che si intendono perseguire tramite la partecipazione al Progetto sono:
  - miglioramento del dialogo e dell'integrazione del livello regionale e locale di programmazione per garantire l'armonizzazione delle politiche e una piena integrazione delle priorità del FESR nella pianificazione locale: le misure del FESR destinate alla creazione di posti di lavoro, alla competitività, alla crescita economica e allo sviluppo sostenibile presentano, infatti, criticità nell'essere completamente efficaci a livello locale, a causa di disallineamenti tra programmazione regionale e locale;
  - sviluppo di un nuovo approccio basato su processi di cooperazione (in sostituzione di processi competitivi standard) che riuniscano diversi attori locali in una "catena di creazione della conoscenza", in modo da migliorare la governance delle relazioni tra stakeholder locali,

con competenze e ruoli diversi a sostegno della crescita economica e per definire e condividere una visione comune per lo sviluppo economico dell'ecosistema;

- che gli obiettivi di contenuto che si intendono perseguire tramite la partecipazione al Progetto sono: sviluppare e migliorare la governance tra gli attori locali, incluse le imprese, per creare una strategia di resilienza a lungo termine per rendere il nostro territorio in grado di adattarsi ai cambiamenti e d'essere, quindi, pronto a rispondere a esigenze e tendenze del mercato sempre diverse; investire in ricerca, relazioni, istruzione, formazione e cultura dell'innovazione per consentire all'intero ecosistema urbano di modellare una Road Map verso l'innovazione permanente; migliorare le relazioni e le reti internazionali come leva di crescita fondamentale per competenze distintive; lavorare sugli investimenti diretti all'estero e stabilire relazioni e scambi tra l'intero ecosistema e gli investitori stranieri;

#### **Dato atto**

- che lo scopo del Progetto è quello di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a settori diversi a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti capaci di affrontare i cambiamenti strutturali; in termini concreti si tratta di creare ecosistemi in grado di sostenere lo sviluppo di PMI competitive, in grado di adattarsi, evolvere e rimanere competitive a fronte di esternalità negative;
- che le autorità regionali e locali, il mondo accademico e le organizzazioni locali possono svolgere un ruolo chiave di intermediatore e "orchestratore", attraverso la creazione di reti, cluster, piattaforme e meccanismi orientati alla ricerca per facilitare le interazioni intra e interregionali, il rafforzamento delle capacità e l'informazione sulle opportunità emergenti, lo sviluppo di strumenti per sostenere la creazione di spin-off e start-up innovative, attraverso acceleratori di impresa o strumenti finanziari innovativi;
- che, in tal senso, il partenariato di FOUNDATION garantisce la rappresentanza degli attori chiave all'interno dell'ecosistema dell'innovazione al fine di sviluppare raccomandazioni politiche solide e strutturate, in quanto un approccio cooperativo per collegare i vari elementi dell'elica è necessario per fornire una Road Map strutturata per la resilienza agli shock e alle criticità esterne;
- che per raggiungere gli obiettivi del Progetto e produrre risultati significativi, il Progetto faciliterà l'apprendimento interregionale attraverso una serie di visite e workshop sul campo che mostreranno esempi di cambiamenti strutturali regionali e relativi sistemi di supporto alle PMI;
- che è previsto un Local Stakeholder Group per ogni Partner che sarà centrale in tutte le fasi, lavorando allo sviluppo di attività, sia in veste di fruitore che di fornitore di azioni e/o informazioni;

#### **Dato atto inoltre**

- che il Progetto (che durerà 4 anni) prevede diversi step: analisi dei principali legami all'interno dell'ecosistema regionale; identificazione delle buone pratiche; visite sul campo e workshop che avranno luogo ogni 4 mesi presso ogni Partner durante i Semestri da 1 a 6, per permettere a tutti di toccare con mano come gli altri territori abbiano risposto a crisi/trasformazioni/shock; importazione di buone pratiche; organizzazione di una conferenza finale diretta a diffondere i risultati a un pubblico internazionale; implementazione di un Piano di Azione Locale; realizzazione di un evento transnazionale finale, organizzato dal Lead Partner;
- che i risultati previsti dal Progetto in termini numerici saranno i seguenti: 9 case studies relativi a chiusura di imprese e misure adottate per incoraggiare l'occupazione attraverso la nascita, la crescita e l'espansione di PMI; 1 documento di peer review sul ruolo degli stakeholder privati e pubblici nell'ecosistema locale al fine di sostenere le PMI; 36 buone pratiche identificate (4 per partner); 9 visite di studio interregionali per conoscere le strutture di sostegno alle PMI delle regioni partner e le politiche per le imprese; 4 workshop per discutere le buone pratiche e come trasferirle/adattarle ai bisogni dei diversi territori; 4 seminari per lo scambio di esperienze; 9 Piani d'Azione Locale redatti;

#### **Sottolineato**

- che il Progetto ha un valore complessivo di € 1.860.974,00 di cui € 158.687,00 per il Comune di Reggio Emilia e prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i progetti finanziati da Interreg Europe, gli Enti italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020) e che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;

- che gli € 158.687,00 per il Comune di Reggio Emilia riguardano la realizzazione delle attività della 1° Fase progettuale e che per quanto riguarda la 2° Fase verranno definite successivamente le eventuali somme di finanziamento (così per tutti i Partner, tranne il Coordinatore);

### **Considerato**

- che è stato formalizzato il Local Stakeholder Group, quale meccanismo permanente e strumento effettivo di governance con l'obiettivo di passare da una collaborazione tra attori in forma di coinvolgimento ad una attività di co-progettazione per le azioni progettuali previste nell'Application Form del Progetto Foundation stesso;
- che il Comune di Reggio Emilia è responsabile della gestione del proprio Local Stakeholder Group del quale si assume la direzione, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati, in termini di azioni comuni svolte;
- che gli Stakeholder che coinvolti nel Progetto rappresentano le competenze distintive chiave del territorio di Reggio Emilia, attori che possono concretamente costruire il passaggio verso l'economia della conoscenza che la Città vuole raggiungere;
- che i membri del LSG collaborano con il Comune al fine di ottenere il massimo risultato con risorse comuni (non in termini economici ma di competenza);
- il Comune si occuperà del coordinamento e di identificare strategie condivise e il LSG sarà coinvolto su due livelli, uno locale e uno internazionale;
- che a livello locale il LSG: individuerà e indicherà Buone Pratiche da condividere con gli altri Partner di Progetto; si incontrerà regolarmente per condividere le diverse esigenze e definire strategie comuni di intervento, sulla base delle Buone Pratiche apprese dagli altri Partner di Progetto, da applicare poi a livello locale tramite il successivo LAP (Local Action Plan – Piano d'Azione Locale);
- che a livello internazionale i rappresentanti del LSG potranno prendere parte ai principali eventi previsti dal Progetto: visite di studio e scambi, seminari, eventi;
- che i rappresentanti del LSG contribuiranno allo sviluppo del Progetto attraverso la condivisione e lo scambio di conoscenze, competenze e reti;

### **Evidenziato**

- che, nella giornata di Giovedì 16 settembre il Comune di Reggio Emilia organizzerà un incontro da tenersi presso il Tecnopolo di Reggio Emilia, con il Local Stakeholder Group;
- che l'evento prevederà diversi momenti di lavoro tra rappresentanti del Comune di Reggio Emilia e soggetti componenti il LSG ed in particolare sarà finalizzato alla discussione e selezione delle buone pratiche europee presentate dai partner nei workshop già realizzati e al trasferimento delle conoscenze e scambio di esperienze per la redazione del Local Action Plan;
- che l'evento si terrà presso il Tecnopolo di Reggio Emilia, luogo prescelto per lo svolgimento dell'iniziativa in quanto
  - luogo nato per produrre e diffondere conoscenza, attrarre imprese hi-tech e ad alto valore aggiunto, fungere da incubatore di start up e spin-off e che ha come funzioni principali: mettere in contatto i laboratori di ricerca pubblici e privati con le imprese; trasferire know-how diffondere informazioni tecnologiche sul territorio; creare il network delle relazioni che stanno alla base della diffusione e della creazione della conoscenza;
  - primo della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna ad inaugurare (26.10.2013), geograficamente adiacente al Centro Internazionale Loris Malaguzzi, luogo di sintesi del Reggio Approach che coniuga ricerca e applicazione nel campo dell'educazione;
  - avente sede nel riqualificato Capannone 19 delle storiche Officine Reggiane, ristrutturato nel rispetto della sua antica funzione, in un'area attualmente in fase di rigenerazione urbana in attuazione del progetto di sviluppo economico reggiano basato sull'Economia della Conoscenza che darà forma al Parco Innovazione, luogo di incontro e collaborazione tra mondo accademico e imprenditoriale, che ospita laboratori di ricerca avanzata e trasferimento tecnologico al servizio delle imprese, oltre ad un incubatore per startup innovative e quattro Laboratori di Ricerca Avanzata e di Trasferimento Tecnologico al servizio delle Imprese (Intermech-Mectron per la ricerca applicata e i servizi nel settore della Meccanica avanzata, della Meccatronica e della Motoristica; En&Tech, per la ricerca Industriale e il trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per la sostenibilità in edilizia, la conversione efficiente dell'energia, l'efficienza energetica degli edifici, l'illuminazione e la domotica; Biogest Siteia, per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse biologiche agro-alimentari; CRPA-Lab, i laboratori del Centro di ricerca produzioni animali);

- luogo che rappresenta il punto di accesso all'offerta dell'ecosistema regionale dell'innovazione, attraverso il quale è possibile usufruire di un'ampia gamma di servizi specializzati tra cui: accoglienza e primo orientamento, analisi del fabbisogno, organizzazione incontri di approfondimento, informazione e supporto in materia di contrattualistica e proprietà intellettuale, informazione e supporto in materia di strumenti finanziari a supporto dell'innovazione, ospitalità eventi e animazione del territorio, incubatore di startup Innovative, servizi di supporto a startup e nuove imprese;

#### **Rilevato pertanto**

- che si rende necessario procedere ad affidare i seguenti servizi connessi all'implementazione dell'evento del 16/09/2021:
  - servizio noleggio spazi e servizi tecnici connessi;
  - servizio Coffee Station;
- che per l'affidamento del servizio noleggio spazi e servizi tecnici connessi si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo pari ad € 60,00 iva esclusa, (importo proposto dalla Ditta dopo richiesta diretta di preventivo rispondente alle necessità, valutato, dopo attenta analisi, congruo ed adeguato rispetto alle situazioni di mercato ed alle precedenti esperienze similari dell'Ente – Rif. Allegati A1 e A2) alla Fondazione R.E.I. - Ricerca industriale e trasferimento tecnologico (Via Sicilia n. 31 - 42122 Reggio Emilia, C.F. 91159870350, P.Iva 02772570350), in quanto soggetto titolare della gestione del Tecnopolo di Reggio Emilia e dei servizi ad esso connessi, nei cui locali risulta opportuno svolgere le attività previste come sopra evidenziato;
- che per l'affidamento del servizio di Coffee Station si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 per un importo complessivo pari ad € 15,00 iva esclusa per n. 15 persone per un totale di € 225,00 iva esclusa (importo proposto dalla Ditta dopo richiesta diretta di preventivo rispondente alle necessità, valutato, dopo attenta analisi, congruo ed adeguato rispetto alle situazioni di mercato ed alle precedenti esperienze similari dell'Ente – Rif. Allegato B1 e B2) a Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale (Via Bligny n. 1/a - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02771650351);

**Ritenuto** quindi di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 31, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

**Precisato** che l'acquisizione dei servizi indicati è volto ad assicurare il funzionamento del Servizio e che il fine e l'oggetto dei contratti che si andranno a stipulare riguarderà rispettivamente un servizio di noleggio spazi e servizi tecnici connessi ed un servizio di catering;

#### **Considerato**

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che, riguardo i servizi necessari, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che negli affidamenti di cui al presente atto sarà assicurato il rispetto dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);

## Rilevato

- che in relazione al servizio di noleggio spazi e servizi tecnici connessi si procederà:
  - ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto della vigente normativa in materia, extra Mercato elettronico data la non presenza convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e tenuto conto del fatto che in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 01/01/2019, la spesa complessiva si attesta sotto la soglia d'obbligo;
  - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera di richiesta di offerta e nella relativa risposta di offerta inviata da parte dell'affidatario (Allegati C1 e C2);
  - sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
  - è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 (Numero Protocollo INAIL\_29052007; Data richiesta 13/09/2021; Scadenza validità 11/01/2022) - Allegato D);
  - è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate dell'affidatario in merito il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati E1 e E2);
  - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) – CIG Z07330349A;
  - a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del buono d'ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;
  - il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'eventuale obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- che in relazione al servizio di Coffee Station si procederà:
  - si procederà ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e nel rispetto della vigente normativa in materia;
  - si procederà extra Mercato elettronico data la non presenza convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e tenuto conto del fatto che in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 01/01/2019, la spesa complessiva si attesta sotto la soglia d'obbligo;
  - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera di richiesta di offerta e nella relativa risposta di offerta inviata da parte dell'affidatario (Allegati F1 e F2);
  - sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
  - è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 (Numero Protocollo INPS\_27074086; Data richiesta 14/07/2021; Scadenza validità 11/11/2024) – Allegato G;
  - è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate dell'affidatario in merito il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati H1 e H2);
  - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) – CIG Z923303AB1;
  - a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del buono d'ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso conterrà: Codice CIG, tipologia e

descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

- il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'eventuale obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

**Rilevato** che, come nella quasi totalità dei progetti finanziati con contributi esterni (europei, regionali, nazionali), anche in questo caso il regolamento del Progetto prevede che la Regione Emilia Romagna provveda a versare il contributo assegnato a seguito della presentazione entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di svolgimento delle attività, di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte nell'annualità precedente e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali allo svolgimento delle attività in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

**Rilevato** che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente dell'Area "Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali", Arch. Massimo Magnani;

**Attesa** la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso inoltre** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021/2023, approvato con di Giunta Comunale n. 52 del 25/03/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

#### **DETERMINA**

- di **procedere** ad affidare i seguenti servizi:
  - noleggio spazi e servizi tecnici connessi: affidamento diretto ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 per un importo complessivo pari ad € 60,00 iva esclusa, alla Fondazione R.E.I. - Ricerca industriale e trasferimento tecnologico (Via Sicilia n. 31 - 42122 Reggio Emilia, C.F. 91159870350, P.Iva 02772570350);
  - Coffee Station: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 per un importo complessivo pari ad € 225,00 iva esclusa a Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale (Via Bigny n. 1/a - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02771650351);

- di **accertare** l'entrata di € 347,70 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.01.001 del Bilancio 2020-2022, annualità 2021, al Capitolo del P.E.G. 2021 numero 8483, denominato "Contributi da Fondo di Rotazione Italiano per Progetto Foundation", Codice prodotto-progetto 2021\_PG\_0232, Centro di costo 0299, Codice unico di progetto (CUP) J89E19001540006, da incassarsi a seguito di rendicontazione;
- di **impegnare** la spesa pari ad € 73,20 per il servizio di noleggio spazi e servizi tecnici connessi (Codice Fornitore JEnte 72127) con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio pluriennale 2020/2022 – Esercizio 2021, al Capitolo 28482 del P.E.G. 2021, denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Foundation", Codice prodotto-progetto 2021\_PG\_0232, Centro di Costo 0299, Contabilità Ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) Z07330349A, Codice unico di progetto (CUP) J89E19001540006;
- di **impegnare** la spesa pari ad € 274,50 per il servizio di Coffee Station (Codice Fornitore JEnte 72507) con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio pluriennale 2020/2022 – Esercizio 2021, al Capitolo 28482 del P.E.G. 2021, denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Foundation", Codice prodotto-progetto 2021\_PG\_0232, Centro di Costo 0299, Contabilità Ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) Z923303AB1, Codice unico di progetto (CUP) J89E19001540006;
- di **dare atto** che gli affidatari sono stati preventivamente informati che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che i pagamenti dei servizi svolti verranno effettuati a seguito di presentazione di regolari documenti fiscalmente validi debitamente controllati in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempire** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica i suddetti importi costituiranno costi per l'Esercizio 2021;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario**